

401322

BRINDISI, 9/8/1975

INTENDENZA DI FINANZABRINDISIAl Sig. VESPRO ComuneVia Lazio n. 3 pal. FBRINDISIProt. n. 1775/74Rep. 4°e p.c. All'Istituto Autonomo per
le Case PopolariBRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con
fondi dello Stato - Determinazione prezzo di vendita
pari al valore venale.

Con Circolare n° 45803 del 28/11/1969 e successiva
n° 364/46484, datata 4/1/1972, il Ministero delle Finanze ha
diramato le istruzioni per l'applicazione dell'art. 14 della
Legge 27/4/1962 n° 231 e dell'art. 6 del D.P.R. 19/1/1959 n.2
in ordine ai contratti di riscatto degli alloggi popolari ed
economici, costruiti a totale carico o con contributo dello
Stato, già perfezionati o in corso di perfezionamento.

Con dette circolari viene precisato che occorre prov-
vedere alla stesura di atti aggiuntivi ai fini della modifica-
del prezzo di cessione, sulla base del valore venale di cui al
citato art. 6 del D.P.R. n° 2.

Poichè a tutt'oggi la competente Commissione Provin-
ciale, a suo tempo interessata dalla scrivente tramite l'I.A.C.P.
di Brindisi non ha ancora deliberato il nuovo valore venale da
attribuire quale prezzo di riscatto, all'appartamento economico-
popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza
alle istruzioni contenute nelle menzionate circolari,

N O T I F I C A

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effet-
ti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il cor-
so della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere
(nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo Colle-
giale) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di ces-
sione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Dr. Vincenzo

Loiaco in data 10.1.1969 approvato il 8/4/1969.

e sia per esercitare, in via giudiziale l'azione di annullamen-
to dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere
nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

L'INTENDENTE REGG.
(Dr. O.V. CAVALLO)

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentosettanta....., addì.....
del mese di, in Comune di,
Via, io sottoscritto ho notificato il
presente atto al consegnandone
copia nel suo domicilio a mani di

IL Notificatore

Brindisi, 9/8/1975

INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Al Sig. ~~CONTESSIO Mario~~

~~Via Lario 5 pal. 2~~

~~BRINDISI~~

Prot. n. 280/74

Rep. 40

e p.c. All'Istituto Autonomo per
le Case Popolari

BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con
fondi dello Stato - Determinazione prezzo di vendita
pari al valore venale.

Con Circolare n° 45803 del 28/11/1969 e successiva
n° 364/46484, datata 4/1/1972, il Ministero delle Finanze ha
diramato le istruzioni per l'applicazione dell'art. 14 della
Legge 27/4/1962 n° 231 e dell'art. 6 del D.P.R. 19/1/1959 n.2
in ordine ai contratti di riscatto degli alloggi popolari ed
economici, costruiti a totale carico o con contributo dello
Stato, già perfezionati o in corso di perfezionamento.

Con dette circolari viene precisato che occorre prov-
vedere alla stesura di atti aggiuntivi ai fini della modifica
del prezzo di cessione, sulla base del valore venale di cui al
citato art. 6 del D.P.R. n° 2.

Poichè a tutt'oggi la competente Commissione Provin-
ciale, a suo tempo interessata dalla scrivente tramite l'I.A.C.P.
di Brindisi non ha ancora deliberato il nuovo valore venale da
attribuire quale prezzo di riscatto, all'appartamento economico-
popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza
alle istruzioni contenute nelle menzionate circolari,

NOTIFICA

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effet-
ti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il cor-
so della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere
(nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo Colle-
giale) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di ces-
sione dell'alloggio di cui all'atto per Notar ~~Dr. Vincenzo Loiacono~~

~~In data 7/1/1966 approvato il 13/1/1966.~~

e sia per esercitare, in via giudiziale l'azione di annullamen-
to dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere
nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

L'INTENDENTE REGG.
(Dr. O.V. CAVALLO)

RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno millenovecentosettanta....., addì.....
del mese di, in Comune di,
Via, io sottoscritto ho notificato il
presente atto al consegnandone
copia nel suo domicilio a mani di

IL Notificatore

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----OOOoo-----

Prot. N. 4565
Scheda N. 104. MAL. F. Stabili Erariali

Brindisi, li 26 NOV. 1971

UFFICIO RAGIONERIA
Sezione RISCATTO

AL SIG. VEJPRO 101110

.....VIA LAZIO 3

BRINDISI

La S.V. si è resa morosa di L. 7318 pari a N. 2 quote mensili di ammortamento dell'alloggio segnato in indirizzo, del quale è acquirente, perchè:

- ☐ ha versato in ritardo la quota di ammortamento del mese di LUGLIO 1971
19601101971
- ☐ non ha versato la quota di ammortamento del mese di

Questo Ente, pertanto, così come previsto dal contratto, e per ottemperare a tassative disposizioni impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato tramite quella Provinciale con nota n.3577 del 3 Ottobre 1966, Le ha applicato la mora di L. 365.

In uno, quindi, la S.V. deve versare, sul c/c Postale n. 26/1525 la somma di L. 365 con la quale salda a tutto il 31.8.1971.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Dott. Raffaele Fischetto)

d'ordine

MT/DV/gi.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

Prot. N. 311
Scheda N. 104 - PAL F. Stabili Erariali

Brindisi, lì 1.3 GEN. 1972

UFFICIO RAGIONERIA
Sezione RISCATTO

AL SIG. VEIPRO Comm.
Via Lazio, 3 (Via LAZIO)
BRINDISI
=====

La S.V. si è resa morosa di L. 7318 pari a N. 2 quote mensili di ammortamento dell'alloggio segnato in indirizzo, del quale è acquirente, perchè:

- ☐ ha versato in ritardo la quota di ammortamento del mese di ottobre
Novembre 1971 -
- ☐ non ha versato la quota di ammortamento del mese di

Questo Ente, pertanto, così come previsto dal contratto, e per ottemperare a tassative disposizioni impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato tramite quella Provinciale con nota n.3577 del 3 Ottobre 1966, Le ha applicato la mora di L. 365

In uno, quindi, la S.V. deve versare, sul c/c Postale n. 26/1525 la somma di L. 365 - con la quale salda a tutto il 30 Nov. 1971

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Dott. Raffaele Fischetto)

d'ordine

MT/DV/gi.

Repubblica Italiana
INTENDENZA DI FINANZA DI BRINDISI

Prot. 7502/67

Rep. 2/D

Brindisi, li 7-3-1969

- Loi. Vincenzo*
- AL SIG. NOTARIO ~~SCORSONELLI~~ - BRINDISI
- AL SIG. VESPRO COSIMO

Via L. n. 3

- BRINDISI

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - BRINDISI

A2108. vari

OGGETTO: Cessione in proprietà di alloggio costruito a totale carico dello Stato - D.P.R. 17.1.1959 n.2 e success. modif.
Stipula contratto di compravendita.=

Si trasmette il fascicolo degli atti concernenti la pratica intestata al Sig. Vespro Cosimo assegnatario di alloggio costruito a totale carico dello Stato, con preghiera di voler provvedere alla stipula del contratto secondo lo schema predisposto dalla Direzione Generale del Demanio.

Con l'occasione si fa presente che:

- 1°) - il contratto in parola avrà, possibilmente, decorrenza dal 1.1.1969;
- 2°) - il medesimo sarà vincolante per l'Amm/ne del Demanio solo successivamente all'approvazione da parte di questa Intendenza (si raccomanda, pertanto, di far tenere il giorno stesso della stipula due copie conformi dell'atto, uno dei quali sarà restituito subito);
- 3°) - intervenuto il decreto intendentizio di approvazione, saranno curate le operazioni di registrazione, volturazione e trascrizione del contratto; a suo tempo, sarà ritrasmesso l'atto originale, annotato degli estremi delle intervenute formalità;
- 4°) - l'immobile del quale fa parte l'alloggio di che trattasi insiste su area donata dal Comune di Brindisi al Demanio dello Stato, giusta atto per Notar Scorsonelli in data 24.6.1964 registrato in Brindisi il 14.10.1965 al n.87 vol. atti pubblici (esenti), ed è in corso di registrazione la relativa variazione catastale;
- 5°) - all'Istituto Autonomo Case Popolari saranno inviate 2 copie dell'atto e dei relativi allegati munite degli estremi di registrazione e di volturazione.-

All'assegnatario si comunica che l'atto potrà essere stipulato subito.-

L'Ente gestore vorrà, intanto, comunicare, a stretto giro di posta o per via telefonica, direttamente al rogante se l'aspirante acquirente sia in regola con il versamento dei canoni (ed accessori) nascenti dal rapporto di locazione a suo tempo instaurato.

Ove insorgono difficoltà le stesse saranno rese note immediatamente alla scrivente.

A cura della S.V. sarà consegnato all'interessato, previa accettazione, copia del disciplinare.-

Sul costo di cessione dell'alloggio è stata aggiunta la maggiorazione del 5% per spese di progettazione, direzione sorveglianza contabilizzazione dei lavori e svolgimento della procedura di espropriazione.=

L'INTENDENTE REGG.

(Dr. Vito Romano)



All' Istituto Autonomo per
le Case Popolari della
Provincia di

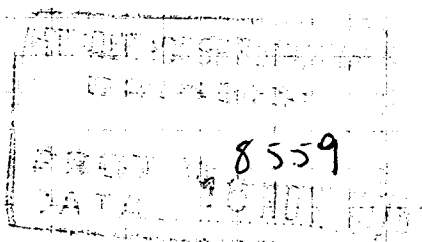
Brindisi

Il sottoscritto Vespro Corrado intestatario dell'alloggio
popolare per senza tetto, sito in Brindisi alla via
Lazio n° 3, int. 3, ~~che~~ per il quale verso mensilmente
la quota di affitto, chiedo nulla osta per sub-locare
l'alloggio di cui sopra per i motivi contenuti nell'allegato
certificato medico.

Brindisi 16 novembre 1976 Distinti saluti

Vespro Corrado

NB: Si informa che ho provveduto al pagamento
della somma residua di € 313.933 come si
evince dalla allegata copia fotostatica del versamento.



P280
10-010-1976

Al sig. VESPRO Cosimo
Via Lazio, 3- BRINDISI

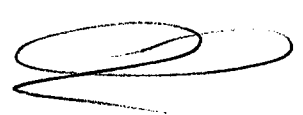
OGGETTO: D.P.R. 17 Gennaio 1959, n°2
Alienazione stabili erariali
Rischiesta di sublocazione

A seguito della istanza della S.V. del 16 c.m., questo Istituto, ritenuti validi i motivi addotti, contenuti nella istanza qui pervenuta, nulla osta perchè la S.V. sublochi l'alloggio di cui alla Palazzina "F" per senza tetto Scala A/3 di via Lazio in Brindisi.

La presente autorizzazione può essere revocata, a discrezione di questo Istituto, se dovessero determinarsi situazioni di lucro o non dovesse, il sublocatario osservare le decisioni del condominio e le norme delle Leggi comuni al riguardo.

IL PRESIDENTE
(dott. Raffaele FISCHETTO)

LO/MT/DV





Brindisi, li 25 FEB 1974

INTENDENZA DI FINANZA

di Brindisi

Al l'Istituto Autonomo

Case Popolari di

Brindisi

Prot. N. 1778/74 - Rep. 4°

XXXX RAI
Risposta alla nota del 27/3/1968

Div. - Sez. - N. 3436

OGGETTO: Alienazione alloggi di proprietà dello Stato costruiti col D.L.C.P.S. 10.4.47 n. 261, ai sensi del D.P.R. 17.1.59 n. 2 e succ. modif. - Brindisi - Via Lazio pal. F III - scala A-int. 3 - Assegnatario Sig. Vespro Cosimo.=

In riferimento alle precisazioni della Direzione Generale del Demanio con la circolare n. 334/45803 del 28.11.69 in ordine alla interpretazione dell'art. 14 della legge 27.4.62 n. 231 e con successiva circolare n. 363/46484 in data 4.1.1972, si prega di voler rideterminare il valore relativo dell'alloggio di cui all'oggetto in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 6, 1° comma del D.P.R. 17.1.59 n. 2, sostituito dall'art. 4 della legge 27.4.62 n. 231.

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
PROT. N. 1778
DATA: 4 MAR 1974

/lg/

INTENDENTE REGG.
G. DEL MONTE

SIB. DE VICENTI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

10 DIC. 1982

PROT. N. 19625

Brindisi, li

- ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE

e.p.c. ALL'INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n. 513 e 5/8/1978, n. 457 - Richiesta determinazione del valore venale degli alloggi costruiti ai sensi della legge 10.4.47 n.261 S.T. in BRINDISI rione COMMENDA Via LAZIO n. 3 Pal. F Senza Tetto scala A piano int. 3 sig. VEDPRC COSSIMO

In relazione a quanto stabilito dall'art. 28/513 e dell'art. 52/457, si prega Codesto Spett.le Ufficio Tecnico Erariale voler procedere alla determinazione del valore venale della unità immobiliare, senza tenere conto delle migliorie apportate dall'assegnatario.

Per copia conforme



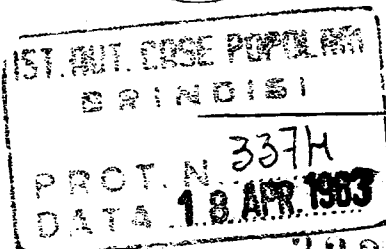
Brindisi li 29.4.1983

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. ing. LONGO)



IL PRESIDENTE

(Michèle NARCISI)



- UFFICIO TECNICO ERARIALE BRINDISI -

PROT. N. 3220 /754

Brindisi, li

15 APR. 1983

- ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

- ALL'INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

OGGETTO: Legge 8/8/1977, n. 513 e 5/8/1978, n. 457 - Valutazione dello immobile sopraindicato, richiesta dell'IACP di Brindisi, ai sensi dell'art. 28/513 e 52/457. Pal. F Senza Tetto.

Con riferimento alle caratteristiche di cui all'allegato modello e a quelle desunte in luogo, ai sensi della legge di cui all'oggetto si stima l'alloggio medesimo in £. 8.550.000 (ottomilioni cinquecentocinquanta mila) --- al netto delle migliorie apportate dall'assegnatario. =



L'INGEGNERE CAPO

(B.D. BATTISTA Dr. Ing. Carlo)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

- B R I N D I S I -

Assegnatario Sig. VESPINO COSIMO Comune BRINDISI
 Quartiere COMMENDA Via LAZIO
 Civ. 3 Pal. F Scala A Piano 1° int. 3 Vani ut. 3
 Legge di finanziamento 10.4.1947 n.261 S.T. Anno di ultimazione 1940

In Catasto E.U. l'alloggio è riportato alla partita 87/12-3075 Fg. map-
 pa 54 Partic. 502 sub. 12 Cat. A/B Cl. 1° Rendita £. 1670

Consistenza alloggio a "Muri compresi"

Alloggio mq. 16,82 Balconi mq. 3,16 Cantina o box mq. Area scop.
 esclus. mq. in Catasto E.U. il box è riportato alla partita
 Fg. di mappa Partic. sub. Cat. Cl.
 Con.cat.mq. Rendita £.

CONFINANTI ALLOGGIO NORD VIA PUGLIE
SUD VIA LAZIO
EST ALLOGGIO INT. 10/B
OVEST VANO SALA - ALLOGGIO INT. 4/2
 CONFINANTI SCANTINATO

AREE INDIVIDUALI

PARTI ED AREE COMUNI VANO SALA - TERRAZZO

PARTI ED AREE CONSORTILI

COORDINATORE
 Servizio Risanamento e Patrimonio
 (Geom. Vito Savino)



IL COORDINATORE GENERALE
 (Dott. Ing. Antonio LONGO)



INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot.n. 5143/83

Rep.4°

Brindisi, li - 1 FEB 1984

Al Sig. VESPRO Cosimo

via Lazio, 3, Pal. 7

BRINDISI

e, p.c. All' I.A.C.P.

BRINDISI

OGGETTO: Riscatto alloggi popolari ed economici costruiti con fondi dello Stato. Determinazione prezzo di vendita pari al valore venale.

Di seguito all'avviso notificatole il 25.9.1975 col quale si preannunziava la stesura degli atti aggiuntivi ai fini della rettifica, in integrazione, del prezzo di cessione degli alloggi costruiti col contributo dello Stato, sulla base del valore venale di cui all'art. 6 del D.P.R. 19.1.59, n. 2 e poichè a tutt'oggi il competente Ufficio Tecnico, interessato dalla scrivente e dall'I.A.C.P., non ha ancora stabilito l'effettivo valore venale da attribuire, alla data di deliberazione del riscatto, quale corrispettivo prezzo, all'appartamento economico popolare occupato dalla S.V., questa Intendenza, in ottemperanza alle istruzioni contenute nelle circolari del Ministero delle Finanze n. 45803 del 28.11.69, n. 365/46484 del 4.1.1972 e successive;

NOTIFICA

formalmente alla S.V. medesima quanto sopra, a tutti gli effetti di legge ed in particolare ai fini di interrompere il corso della prescrizione decennale, sia sul diritto a richiedere (nella misura che sarà determinata dal menzionato Organo) il pagamento dell'eventuale differenza sul prezzo di cessione dell'alloggio di cui all'atto per Notar Vincenzo Loiacono in data 10.3.1969 e approvato l'8.4.1969, e sia per esercitare, in via giudiziale, l'azione di annullamento dell'atto stesso qualora la S.V. si rifiuterà di corrispondere nei termini e modi prescritti la predetta differenza di prezzo.

Lm

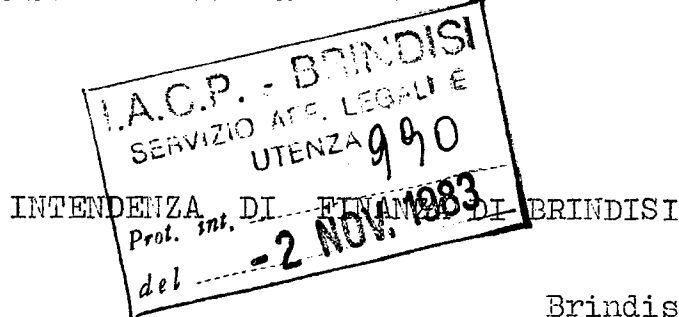
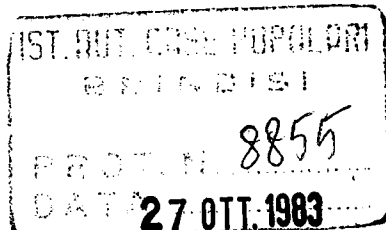
L'INTENDENTE
(PIAZZO)

RELATA DI NOTIFICA

L'anno millenovecentoottanta _____, addì _____ del mese di _____,
in Comune di _____ Via _____,
io sottoscritto ho notificato il presente atto al _____
consegnandone copia nel suo domicilio a mani di _____.

Firma del consegnatario

Il Messo Notificatore



Brindisi 25 OTT. 1983

Prot.n. 5143/83 Rep.4°

All'U.T.E.

BRINDISI

Risposta a nota n. 3230/754

del 15.4.83

All'I.A.C.P.

BRINDISI

Oggetto: D.L.C.P.S. n.261 del 10.4.1947.Scheda n. 139 Brindisi.

Via Lesio, n. 3. Palazzina F. Case per
i senza tetto. Scala A, int. 3. Assegnatario
VESPRO Cosimo.

RACCOMANDATA URGENTE

Con la consultazione sopradistinta, diretta all'I.A.C.P. ed alla scrivente, codesto Ufficio ha stimato, ai fini del riscatto, ai sensi dell'art.28 della Legge 8.8.1977, n.513 e dell'art.52 della Legge 5.8.1978, n.457, in £ 8.550.000 il valore dell'alloggio in oggetto.

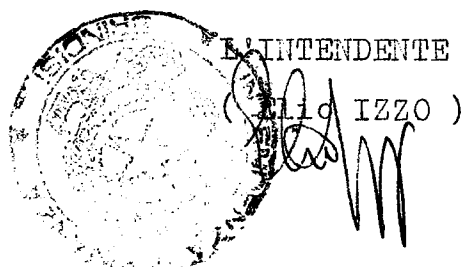
In proposito si fa presente che detta valutazione non può essere presa in considerazione per il riscatto in quanto l'alloggio in argomento soggiace, ai fini valutativi, alle istruzioni impartite dalla Direzione Generale del Demanio con la circolare n.40782/4 in data 11.4.83 costà trasmessa in allegato alla intendentizia n.5026 del 9.5.83.

Per detto alloggio, infatti, l'atto di riscatto risulta già perfezionato in data 10.3.1969 con scrittura per notar LOiacono registrata a Brindisi il 17.3.1969 al n. 2696.

Tuttavia, poichè in tale atto il prezzo di riscatto risulta erroneamente determinato in base al costo di costruzione dell'alloggio, occorre ora procedere al recupero della differenza da determinarsi con i criteri richiamati con la intendentizia sopracitata.

Si prega, pertanto, di voler provvedere in merito con la urgenza imposta dalla imminente scadenza dei termini di legge per la salvaguardia dei diritti dell'Amministrazione.

Lm



8416
28 OTT. 1985

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

-ALL'INTENDENZA DI FINANZA

B R I N D I S I

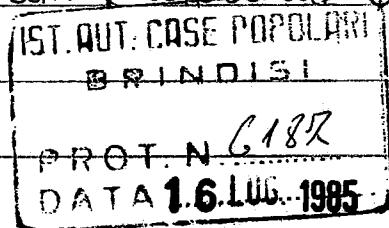
Oggetto: Brindisi - Scheda n. 139 - Case per i Senza Tetto - Via Lazio, 3
Pal/F - Scala A - Int. 3, assegnatario Vespro Cosimo.

In riferimento alla lettera di codesta Intendenza del 24/9/ u.s. prot. n. 14553/85 - Rep. 4° di pari oggetto, si comunica che dal contratto a suo tempo stipulato dall'assegnatario stesso con l'IACP- risulta che il rapporto di locazione dell'alloggio indicato in oggetto ha avuto inizio in data 25 gennaio 1953=.

IL VICE PRESIDENTE
(Dott. Francesco CAIULO)

GR/RU

All' Istituto Autonomo Case Popolari



Brindisi

M. Puffino

A. M. C.

Lo sottoscritto Lajos Adolorato
vedova di Verro Corino, nato a Mesepu
il 12-11-1918, assegnatario di un
alloggio n° in Brindisi che si legge
n° 3 int. 3

chiede

che codesto Istituto rilasci una attesta-
zione della quale risulti che l'alloggio
di cui risulta intestatario è stato
interamente risediato.
Con esecuz.

Lajos Adolorato
ved. Verro

Brindisi 15-7-'85

24-7-85

Eseguito controllo contabile
il prezzo contrattuale risulta
completamente pagato.

Alme

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N.

6724

19 AGO. 1985

Il,

Sulla scorta degli atti d'ufficio

SI CERTIFICA

che per l'alloggio erariale sito in Brindisi alla Via Lazio, 3 lotto F, scala A, int. 3 a suo tempo assegnato a riscatto al sig. VESPRO Cosimo, è stata versata per intera la somma di lire 658.619,= come da contratto di cessione in proprietà, stipulato a mezzo del notaio dott. Vincenzo Loiacono in data 10/3/1969.

Si certifica, altresì, che tale somma non costituisce l'intero prezzo di cessione dell'alloggio in quanto lo stesso dovrà essere determinato da parte dell'U.T.E.

La presente certificazione si rilascia in bollo a richiesta dell'interessata sig.ra LOPALCO Addolorata ved. Vespro per gli usi consentiti dalla legge.

IL VICE PRESIDENTE

(Dott. Francesco CAIULO)





INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

7 NOV. 1985

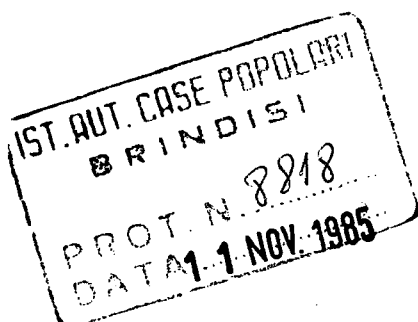
Prot. N. 17006/85 - Rep. 4°

BRINDISI, _____

Al Sig. VESPRO COSIMO

Via Lazio, 3- Palazzina F

BRINDISI



All'UFFICIO del REGISTRO di

BRINDISI

Alla RAGIONERIA PROVINCIALE dello STATO

di

- BRINDISI -

All'ISTITUTO AUTONOMO per le CASE

POPOLARI di

- BRINDISI -

OGGETTO: Case per i senza tetto-Determinazione valore venale dello alloggio assegnato al Signor VESPRO Cosimo- Brindisi Via Lazio n. 3 -Palazzina F-Scala A-Int. 3- atto di riscatto del 27.3.1969- p.lla 802/12

Si premette che, conformemente agli indirizzi giurisprudenziali enunciati dalla Corte di Cassazione a SS.UU. con sentenza n.835 del 1982, l'atto per notar Vincenzo LOIACONO Rep. n. 113693/5663 in data 10.3.1969 registrato il 17.3.1969 al n. 2696, recante la cessione a favore della S.V. dell'alloggio in oggetto, costruito con i fondi dello Stato di cui al D.L.G.P. 10.4.1947, n.261 resta soggetto alla declaratoria di nullità in quanto viziato nella clausola essenziale concernente il prezzo di riscatto.

Tale prezzo risulta, infatti, essere stato determinato erroneamente in base al 50% del costo di costruzione dell'alloggio, anziché quello del suo valore venale imperativamente stabilito dall'art.6 del D.P.R. n.2 del 17.1.1959, che, all'epoca, disciplinava la cessione a riscatto degli alloggi destinati ai senza tetto.

Questa Amministrazione, al fine di ovviare agli inconvenienti ed all'aggravio delle ulteriori spese connesse alla stipula di un nuovo contratto di riscatto che sostituisca il precedente, è venuta nella determinazione, condivisa dall'Avvocatura Generale dello Stato, di prescindere da detta stipula purché la controparte interessata

corrisponda bonariamente ed in unica soluzione la differenza tra il prezzo riveniente dalla determinazione del valore venale dell'alloggio riferito all'epoca del riscatto ed il corrispettivo indicato nel contratto.

Ovviamente, la prevista possibilità di corrispondere detta differenza con dilazione comporterà, anzicchè il rilascio di una definitiva quietanza liberatoria, la stesura di un atto aggiuntivo al precedente e la maggiorazione dei relativi interessi.

Per quanti non aderiranno all'adozione dell'enunciata soluzione, questa Intendenza, in ottemperanza alle superiori istruzioni, dovrà interessare l'Avvocatura dello Stato per l'avvio della procedura legale di declaratoria di nullità del succitato contratto viziato.

Tutto ciò premesso e con richiamo ai provvedimenti intendentizi n. 1778/74 in data 9.8.1975 e n. 5143/85 in data 1.2.1985 rispettivamente notificati alla S.V. in data 25/4.1985 ed in data 11.3.1984, SI COMUNICA, a tutti gli effetti di legge, che il prezzo definitivo di cessione di detto alloggio, determinato dal competente U.T.E. sulla base del valore venale di £. 3.360.000, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.2/959 e successive modificazioni, opportunamente decurtato delle riduzioni previste (30% oltre lo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio sino alla data della stipula) ammonta a £. 2.257/920 (DUEMILIONIDUECENTOCINQUANTASET-
SETTEMILANOVECENTOVENTI).

Considerato che in dipendenza del contratto in premessa è stato fissato il prezzo di £. 658.620, la S.V. risulta debitore della differenza di £. 1.599.300 (UNMILIONE CINQUECENTO NOVANTANO-
VEMILATRECENTO).

Tale somma va perentoriamente corrisposta, entro tre mesi dalla data della presente, all'Ufficio del Registro in indirizzo che provvederà ad imputarla al Capo VII° cap.4003 dello stato di previsione delle Entrate dello Stato e ne darà immediata comunicazione a questa Intendenza per il rilascio della dichiarazione prevista.

Foglio nr.3

SI AVVERTE che decorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione si vedrà costretta all'avvio della procedura di nullità del contratto con le conseguenze di legge.-



L'INTENDENTE
(Elio IZZO)

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto _____ ho notificato nel
giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ l'an-
tescritto provvedimento, in duplice esemplare al Sig. _____
_____ nel proprio domicilio mediante consegna di un
esemplare al _____ che nella qualità di _____
_____ ha sottoscritto in segno di ricevuta.-

Firma del consegnatario

Firma dell'incaricato alla noti-
fica



Brindisi

-4 DIC. 1985
19

INTENDENZA DI FINANZA

di BRINDISI

Prot. N. 18073/85 - Rep. 4

Risposta alla nota del

Div. - Sez. - N.

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISIPROT. N. 9672
DATA - 6 DIC. 1985

All'ISTITUTO AUTONOMO PER

LE CASE POPOLARI BRINDISI

ALFA RAGIONERIA PROVINCIALE

DELLO STATO

BRINDISI

OGGETTO: Case per i senza tetto- Legge n. 261- SCHEDA 139- Via Lazio, 3.
Palazzina F -Scala A-int. 3- Assegnatario signor VESPERO Cosimo

RACCOMANDATA ALL. 1

Per la conservazione agli atti di codesto Ufficio,
si trasmette il decreto intendentizio n. 18073/85 in data 28.
11.1985- repertorio n. 17/85 - recante la presa d'atto dell'in-
tervenuto pagamento, da parte dell'assegnatario, del prezzo in-
tegrativo di riscatto dell'alloggio in oggetto, costruito con
i fondi dello Stato e l'attestazione della definitiva quietan-
za liberatoria.

Per la Ragioneria in indirizzo si prende riserva
di trasmettere, non appena in grado provvedimento di annulla-
mento totale, o di riduzione del valore inventariale della re-
lativa scheda descrittiva.

LM/

L'INTENDENTE FF
(Roma)

INTENDENZA DI FINANZA

BRINDISI

Prot. N. 18073/85

Repertorio 17/85

C.F. DEMANIO 80193210582

L'INTENDENTE DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-Premesso che con atto per notar VINCENZO LOIACONO
n. 5663 Repertorio n. 113693 in data 10.3.1969
_____, approvato e reso esecutivo con decreto del=
l'Intendenza di Finanza di Brindisi n. 7509 in
data 8.4.1969 registrato a Brindisi il 17.3.1969
_____ al n. 2696 mod. II e trascritto alla Conserva
toria dei RR.II. di LECCE il 26.3.1969 al n.
19425 d'ordine e n. 16839 particolare, l'Am
ministrazione Finanziaria dello Stato ha ceduto in
riscatto all'avente diritto, Sig. VESPRO GOSTINO
_____ nato a BRINDISI il 16.3.1914,
l'alloggio costruito a totale carico dello Stato ai
sensi della legge D.L.O.P.S. 10.4.1947 n.262 compre
so nello stabile sito nel Comune di BRINDISI,
palazzina F, sito in Via LASIO al
civico 3 ed ubicato al piano 1° con ingres
so dalla scala A interno 3, composto di vani
utili TRE e accessori DUE;

-Ritenuto che il prezzo di riscatto di tale alloggio
venne in tale atto determinato erroneamente in lire
658.619 ossia nella misura del 50% del costo
di costruzione dell'alloggio previsto, giusta l'art.
14 della legge n.231 del 27.4.1962, soltanto per il
riscatto degli alloggi destinati per le categorie me
no abbienti;

-Accertato che nel caso di specie il valore del riscat
to va determinato, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.2
del 17.1.1959, modificato e integrato dagli artt.4 e
6 della richiamata legge n.231/62, in base al valore
venale dell'alloggio e con le riduzioni del 30% e del

lo 0,25%;

-Vista la circolare n.40782/IV dell'11.4.1983 con la quale la Direzione Generale del Demanio, su conforme parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato, fissa i criteri e le modalità per conseguire la sistemazione in sanatoria del negozio mediante il recupero della differenza di prezzo e la emissione di un successivo provvedimento liberatorio;

-Vista la consultazione n. _____ in data _____ con la quale l'Ufficio Tecnico Erariale di ^{4967/1984} ~~12.9.1985~~ Brindisi fissa, alla data stabilita dall'art.4 della legge 231/59, il valore venale dell'alloggio succitato al netto delle migliorie apportate, in £. _____;

-Visto il provvedimento n. _____ in data ^{17006/} ~~3.360.000~~ ^{7.11.1985} col quale l'Intendenza di Finanza di Brindisi ^{7.11.1985} base del valore fissato dall'U.T.E., stabilisce in £.

(
1.599.300) il residuo prezzo da corrispondere ^{TRECENTO} all'assegnatario, al netto delle somme già versate in forza dell'atto di riscatto succitato e delle riduzioni consentite pari allo 0,25% per ogni anno di occupazione dell'alloggio, riferito al periodo antecedente alla richiamata stipula, e del 30% sul valore venale;

-Ritenuto che a seguito di tale provvedimento notificato al Sig. _____ il _____, la controparte ^{VESPRO COSIMO} ha versato presso le Casse dell'Ufficio del Registro di ^{13.11.1985} la somma di £. _____ che è stata ^{BRINDISI} ~~introdotta~~ al Capitolo ^{1.599.300} Capo _____ delle entrate del corrente esercizio ⁴⁰⁰¹ finanziario, ^{VII} giusta bolletta mod. _____

n. _____ del _____; ⁸⁵⁰¹⁰⁹³⁴ ^{13.11.1985} 2/EAC

-Considerato che con tale versamento risulta sanato

ogni vizio inerente il prezzo richiamato nell'atto di
riscatto registrato a BRINDISI col n. 2596 del
17.3.1969 e che pertanto null'altro risulta in me-
rito dovuto dal menzionato assegnatario, giusta anche
attestazione rilasciata in data 19.8.1985 prot. 6724
dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi;

D E C R E T A

l'atto per notar VINCENZO LOIACONO n. 113693 in
data 10.3.1969, recante il riscatto a favore del
Sig. VESPRO COSIMO dell'alloggio sito in
BRINDISI alla palazzina F sita in Via LAZIO
al civico 3 scala A interno 1 di vani
TRE e accessori DUE per il prezzo di £. 658.619
già corrisposte, in considerazione dell'avvenuto versa-
mento e del successivo importo aggiuntivo di £. 1.599.300
di cui alla quietanza n. 85010934 in
data 13.11.1985 dell'Ufficio del Registro di BRINDISI
, viene col presente decreto di sanatoria defini-
tivamente approvato e reso esecutivo, con ampia e fina-
le quietanza liberatoria nei confronti del menzionato
assegnatario e suoi aventi causa.

Il presente provvedimento che sostituisce e integra a
tutti gli effetti il precedente Decreto Intendentizio
n. 7509 in data 8.4.1969, sarà sottoposto
alle prescritte formalità di registrazione e verrà an-
notato a margine della trascrizione sopracitata presso
la Conservatoria dei RR.II. di LECCE con onere ad
esclusivo carico dell'assegnatario.

Copia del presente provvedimento viene trasmessa per
opportuna conoscenza alla Ragioneria Provinciale dello
Stato ed all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di
Brindisi.-

BRINDISI, 28 NOV. 1985

L'INTENDENTE FF
(ROGATU)